

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.
Sede: STR.VICINALE DEI MORI,LOC.SAN ZENO AREZZO AR
Capitale sociale: 6.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02134160510
Codice fiscale: 02134160510
Numero REA: 164281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	10.835	14.349
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.379	32.103
7) Altre	13.311	2.506
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.525</i>	<i>48.958</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	10.152.354	10.837.149

	31/12/2014	31/12/2013
2) Impianti e macchinario	12.541.643	14.066.457
4) Altri beni	8.699	10.060
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	128.557	128.557
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>22.831.253</i>	<i>25.042.223</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni	-	-
a) imprese controllate	712.423	218.923
d) altre imprese	7.787	12.787
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>720.210</i>	<i>231.710</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>720.210</i>	<i>231.710</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>23.593.988</i>	<i>25.322.891</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	725.468	872.144
<i>Totale rimanenze</i>	<i>725.468</i>	<i>872.144</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.281.396	5.171.012
esigibili entro l'esercizio successivo	2.281.396	5.171.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	21.459	27.459
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.459	27.459
4-bis) Crediti tributari	104.450	3.582
esigibili entro l'esercizio successivo	104.450	3.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	349.994	179.674
esigibili entro l'esercizio successivo	349.994	179.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>2.757.299</i>	<i>5.381.727</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) Altri titoli	-	200.000
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>200.000</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	172.900	1.552.308
3) Danaro e valori in cassa	521	25
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>173.421</i>	<i>1.552.333</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.656.188</i>	<i>8.006.204</i>
D) Ratel e risconti		

	31/12/2014	31/12/2013
Ratei e risconti attivi	67.941	2.140
Totale ratei e risconti (D)	67.941	2.140
Totale attivo	27.318.117	33.331.235
Passivo		
A) Patrimonio netto	20.229.155	20.160.434
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	13.108.645	13.108.645
IV - Riserva legale	23.421	16.921
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	258.360	254.888
Totale altre riserve	258.360	254.888
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	188.729	129.980
Utile (perdita) residua	188.729	129.980
Totale patrimonio netto	20.229.155	20.160.434
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.181.144	1.323.177
3) altri	143.186	91.013
Totale fondi per rischi ed oneri	1.324.330	1.414.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	510.728	478.309
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	1.253.490	965.315
esigibili entro l'esercizio successivo	844.312	965.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	409.178	-
7) Debiti verso fornitori	2.699.281	4.086.410
esigibili entro l'esercizio successivo	2.699.281	4.086.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti	924.788	1.594.802
esigibili entro l'esercizio successivo	924.788	711.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	882.895
12) Debiti tributari	59.585	2.391.096
esigibili entro l'esercizio successivo	59.585	1.282.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.109.034
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.147	98.923
esigibili entro l'esercizio successivo	102.147	98.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	194.482	2.139.002
esigibili entro l'esercizio successivo	194.482	2.139.002

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	5.233.773	11.275.548
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	20.131	2.754
Totale ratei e risconti	20.131	2.754
Totale passivo	27.318.117	33.331.235

Conti d'Ordine

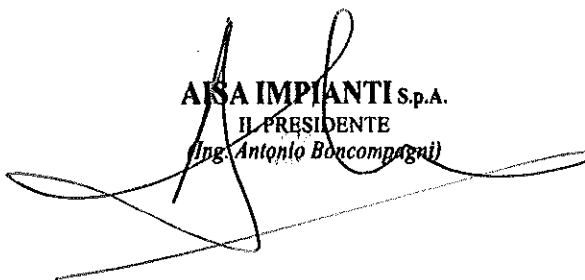
	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	682.395	602.395
Totale fideiussioni	682.395	602.395
Totale rischi assunti dall'impresa	682.395	602.395
Impegni assunti dall'impresa	232.179	261.490
Totale conti d'ordine	450.216	340.905

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.872.443	11.122.058
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	599.029	604.030
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	221.276	89.521
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	221.276	89.521
<i>Totale valore della produzione</i>	9.692.748	11.815.609
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.296.908	1.306.983
7) per servizi	2.700.618	5.560.247
8) per godimento di beni di terzi	228.489	72.226
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.212.452	1.161.104
b) Oneri sociali	419.904	415.357
c) Trattamento di fine rapporto	77.029	79.621
e) Altri costi	5.303	-
<i>Totale costi per il personale</i>	1.714.688	1.656.082
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.858	12.576
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.313.380	2.257.443
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.000	52.232
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.341.238	2.322.251
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	146.676	56.763-
12) Accantonamenti per rischi	53.618	91.013
14) Oneri diversi di gestione	227.027	152.224
<i>Totale costi della produzione</i>	8.709.262	11.104.263
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	983.486	711.346
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9.593	13.486
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	9.593	13.486
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	9.593	13.486
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
a imprese controllanti	91.319	139.149
altri	123.715	21.982
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>215.034</i>	<i>161.131</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>205.441-</i>	<i>147.645-</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	5.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>5.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>5.000-</i>	<i>-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	50.732	6
Altri	26.660	-
<i>Totale proventi</i>	<i>77.392</i>	<i>6</i>
21) Oneri	-	-
Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	57.495	4.640
Altri	129.294	5.582
<i>Totale oneri</i>	<i>186.789</i>	<i>10.222</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>109.397-</i>	<i>10.216-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	663.648	553.485
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	616.952	625.125
Imposte differite	142.033-	201.620-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>474.919</i>	<i>423.505</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	188.729	129.980

AISA IMPIANTI S.p.A.
 IL PRESIDENTE
 (Ing. Antonio Boncompagni)



Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

A.I.S.A. Impianti S.p.A. è stata costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013).

Più precisamente è stato trasferito in AISA IMPIANTI il ramo d'azienda dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti attraverso la selezione la termovalorizzazione ed il compostaggio.

L'attività oggetto di scissione, che specificatamente comprende un complesso organizzato di beni idonei a costituire un ramo d'Azienda nonché il personale necessario a svolgere l'attività di gestione degli impianti posti in Arezzo, località San Zeno, ha avuto come riferimento prospettico anche l'attuazione delle tre convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD e precisamente:

- 1) Convenzione per la gestione dell'impianto di Termovalorizzazione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 2) Convenzione per la gestione dell'impianto di Compostaggio sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 3) Convenzione per la gestione dell'impianto di Selezione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa.

Aisa Impianti è una società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2014 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato approvato il piano industriale 2014-2018. Ulteriori informazioni sono disponibili nella Relazione sulla Gestione.

Compagine sociale (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
S.t.a. S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale
Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, è formato dai seguenti membri:

Dott. Ing. Antonio Boncompagni	Presidente
Dott.ssa Marzia Sandroni	Consigliere
Dott. Maurizio Baldi	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, è formato dai seguenti membri effettivi e supplenti:

Dott. Carlo Polci	Presidente
Dott. Roberto Tiezzi	Sindaco effettivo
Dott.ssa Monica Guadagni	Sindaco effettivo
Dott. Roberto Barbini	Sindaco supplente
Dott.ssa Maria Bidini	Sindaco supplente

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella

rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

<

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. <

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

<

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 17.858, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 42.525.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. <

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.571	41.177	2.787	61.535
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.222	9.073	281	12.576
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	14.349	32.104	2.506	48.959
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	11.425	11.425
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	3.514	13.725	620	17.859
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	3.514-	13.725-	10.805	6.434-
Valore di fine esercizio				
Costo	17.571	41.176	14.212	72.960
Rivalutazioni	-	-	-	-

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.736	22.798	901	30.435
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.835	18.379	13.311	42.525

Commento

I costi di impianto e ampliamento sono costi sostenuti nell'esercizio per l'avvio dell'attività societaria.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono licenze software il cui uso è stato concesso alla società a titolo oneroso. L'ammortamento è calcolato in base alla durata di utilizzo della licenza, normalmente valutata in tre esercizi.

Gli altri beni immateriali sono certificazioni ISO e il sito internet.

<

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alle categorie di cespite "ammodernamento impianti specifici" e "ammodernamento trattamento fumi", sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. <

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 49.595.002; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 26.750.271.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

<

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.710.997	35.548.410	103.538	128.557	49.491.502
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.873.848	21.481.953	93.478	-	24.449.279
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.837.149	14.066.457	10.060	128.557	25.042.223
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	83.978	520.971	1.500	-	606.449
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	495.810	21.139	-	-	516.949
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	272.963	2.037.556	2.861	-	2.313.380
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	12.910	-	-	12.910
Totale variazioni	684.795-	1.524.814-	1.361-	-	2.210.970-
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	13.299.165	36.061.152	105.038	128.557	49.593.912
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.146.811	23.519.509	96.339	-	26.762.659
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	10.152.354	12.541.643	8.699	128.557	22.831.253

Commento

A seguito dell'atto di conferimento nella società controllata Gestione Ambientale S.r.l., stipulato in data 29 dicembre 2014 – notaio Dott. Francesco Cirianni, sono stati stornati dal totale delle immobilizzazioni materiali i seguenti valori:

- Euro 241.269 dalla categoria TERRENI, così suddivisi:

- Euro 127.269, a seguito del conferimento della piena proprietà di un terreno di natura agricola attualmente destinata a parcheggio, posta in Comune di Arezzo, località La Cella;

- Euro 114.000, a seguito del conferimento del diritto di superficie, per la durata di anni 20, su area di terreno di natura edificabile, posta in Comune di Arezzo, località San Zeno, adibita a deposito ed area verde;

- Euro 254.540 dalla categoria FABBRICATI CIVILI STRUMENTALI, a seguito del conferimento del diritto di usufrutto generale, per la durata di anni 20, su porzione del fabbricato di proprietà posto in Comune di Arezzo, Via Trento e Trieste n. 163.

Si è ritenuto più rappresentativo dell'operazione posta in essere procedere alla rettifica diretta del valore dei cespiti iscritti in bilancio, registrando eventuali minusvalenze o sopravvenienze da cessione relative alle differenze tra valori contabili dei beni e diritti conferiti e valore di conferimento attribuito in atto. Ciò in considerazione della durata dei diritti conferiti.

Si segnala inoltre che, all'interno della categoria dei cespiti "Impianti e Macchinario", l'importo di Euro 12.910 indicato nelle *altre variazioni* si riferisce alla diminuzione del Fondo Ammortamento derivante dalla dismissione dei cespiti per pari importo.

Ricambi di lunga durata

Conformemente a quanto disposto dal principio contabile 16 sulle immobilizzazioni materiali i ricambi di rilevante valore unitario e di uso non ricorrente sono stati classificati tra le immobilizzazioni materiali, ciascuno di essi "abbinato" al proprio cespite di riferimento. Gli stessi, pari a complessivi 408.953 euro circa, sono sottoposti ad ammortamento a partire dall'esercizio 2014 secondo quanto stabilito dal principio contabile.

Come già segnalato nel precedente bilancio, si tratta di pezzi di difficile reperibilità sul mercato (spesso "su misura"), ma essenziali per il funzionamento dell'impianto.

Il Principio Contabile n. 16 stabilisce infatti che " i Pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente sono pezzi che costituiscono dotazione necessaria dell'impianto. Sono elementi solitamente non usati per lungo tempo, e talvolta mai usati, ma che occorrono a garantire la continuità di funzionamento del cespite. Tali materiali vanno classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo minore tra la vita utile residua del bene cui si riferiscono e sulla loro propria vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo".

Immobilizzazioni in Corso e Acconti

Le immobilizzazioni in corso ammontano ad Euro 128.557; nello specifico:

- in parte derivano dalla scissione, per Euro 68.413, e sono relative al progetto di ampliamento della linea di compostaggio dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di San Zeno;

- ed in parte, per Euro 60.144, sono relative al progetto di automazione delle griglie di combustione dell'impianto.

<

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Contratto n. 1059237/1 in essere con Alba Leasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 trituratore mobile monorotore, marca "Doppstandt", mod. "DW2560

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2014	29.666,11
Quota interessi di competenza 2014	3.363,95
a. Totale quota interessi	3.363,95
b. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0,00
c. Valore attuale dei canoni	132.602,12
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.321,77
TOTALE (c + d)	133.923,89

<

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2014 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

	31/12/2014
Imprese controllate	712.423
Altre imprese	7.787
	720.210

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo	50.000	714.966	2.268	100	714.966	712.423

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala la sostanziale corrispondenza dello stesso al valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%.

Il valore è aumentato rispetto lo scorso anno di un importo pari ad Euro 493.500, a seguito dell'atto di conferimento del 29 dicembre 2014 – i dettagli del conferimento vengono forniti nella descrizione delle variazioni delle immobilizzazioni materiali.

Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Consorzio Energia	Arezzo Roma	36.496	105.543	(31.661)	n. 1 quota su 30 quote	3.518	1.291
Consorzio Compositori	Italiano Roma	287.948	275.536	609	n. 5 quote su 125 quote	11.021	4.000
Banca dell'Etruria e del Lazio	Popolare Arezzo						2.496

Si segnala che per il confronto sono stati presi a riferimento i bilanci delle società partecipate al 31/12/2013

<

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. <

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	218.923	12.787	231.710
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	218.923	12.787	231.710

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	493.500	-	493.500
Decrementi per alienazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	5.000	5.000
Rivalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	493.500	5.000-	488.500
Valore di fine esercizio			
Costo	712.423	12.787	725.210
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	5.000	5.000
Valore di bilancio	712.423	7.787	720.210

Commento

Come prima segnalato, l'incremento del valore della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., pari ad Euro 493.500, è dovuto al conferimento avvenuto in data 29/12/2014.

Si segnala inoltre che si è proceduto alla svalutazione del valore iscritto a bilancio della partecipazione in Ti Forma S.c.r.l., a seguito dell'azzeramento del capitale per perdite e della mancata sottoscrizione da parte di Aisa Impianti dell'aumento di capitale..<

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.<

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio. <

Rimanenze

Introduzione

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

<

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	872.144	146.676-	725.468
Totale	872.144	146.676-	725.468

Commento

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
	Rimanenze vestiario lav. e D.P.I	0
	Rimanenze ricambi/mater. IRSU	725.468
	Totale	725.468

<

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 62.232.<

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. <

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	5.171.012	2.889.616-	2.281.396
Crediti verso imprese controllate	27.459	6.000-	21.459
Crediti tributari	3.582	100.868	104.450
Crediti verso altri	179.674	170.320	349.994
Totale	5.381.727	2.624.428-	2.757.299

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.<

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state dismesse nel corso dell'esercizio. <

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli	200.000	200.000-
Totale	200.000	200.000-

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. <

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.552.308	1.379.408-	172.900
Denaro e valori in cassa	25	496	521
Totale	1.552.333	1.378.912-	173.421

Commento

Nel dettaglio, il saldo positivo totale di banca risulta essere così suddiviso:

- Banca Credem	Euro 12.121
- Interessi c.c. (credito)	Euro 19
- Banca Etruria	Euro 121.337
- Banca Monte dei Paschi di Siena	Euro 2.252
- Banca B.N.L.	Euro 30.468
- Banco Popolare B.N.L.	Euro 6.703

<

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

<

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratel e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	67.941
	Totale	67.941

<

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. <

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. <

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

<

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	13.108.645	-	-	-	-	-	-	13.108.645
Riserva legale	16.921	-	6.500	-	-	-	-	23.421
Varie altre riserve	254.888	120.000-	123.480	8	-	-	-	258.360
Utile (perdita) dell'esercizio	129.980	-	129.980-	-	-	188.729	-	188.729
Totale	20.160.434	120.000-	-	8	-	188.729	-	20.229.155

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	258.361
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1-
Totale	258.360

Commento

Si precisa che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;

- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI, e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi ai Soci per complessivi 120.000 Euro. Il pagamento dei dividendi avverrà all'inizio dell'esercizio 2015..<

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. <

Origine, possibilità di utilizzo e distribuitività delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	13.108.645	Capitale	A;B	13.108.645
Riserva legale	23.421	Capitale	A;B	23.421
Varie altre riserve	258.360	Utili	A;B;C	258.360
Totale	20.040.426			20.040.426
Quota non distribuitibile				19.782.066
Residua quota distribuitibile				258.360

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.888 Euro, risultano ad oggi distribuitibili perché integralmente liberate.. <

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. <

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per Imposte, anche differite	1.323.177	-	142.033	142.033-	1.181.144
Altri fondi	91.013	53.618	1.445	52.173	143.186
Totale	1.414.190	53.618	143.478	89.860-	1.324.330

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
	F.do svalutazione magazzino	93.186
	Totale	143.186

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'accantonamento di Euro 53.618 al Fondo svalutazione di magazzino; l'utilizzo del Fondo è stato pari ad Euro 1.445.<

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. <

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	478.309	77.029	44.610-	32.419	510.728

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
SUBORDINATO					
Totale	478.309	77.029	44.610-	32.419	510.728

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 31 dipendenti in forza presso la società. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 77.029, di cui Euro 44.610 versato a fondi di previdenza complementare.<

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. <

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. <

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	965.315	288.175	1.253.490
Debiti verso fornitori	4.086.410	1.387.129-	2.699.281
Debiti verso imprese controllanti	1.594.802	670.014-	924.788
Debiti tributari	2.391.096	2.331.511-	59.585
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.923	3.224	102.147
Altri debiti	2.139.002	1.944.520-	194.482
Totale	11.275.548	6.041.775-	5.233.773

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa. <

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. <

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.<

Commento

I debiti verso banche, pari ad Euro 1.253.490, sono così composti:

- Euro 402.792 - saldi di banca negativi; più nel dettaglio abbiamo:
 - Banca Monte dei Paschi di Siena Euro 367.194
 - Banco Popolare B.N.L. Euro 35.598
- Euro 615.640 - mutui contratti con:
 - Banca Credem Euro 195.809
 - quota dovuta entro 12 mesi Euro 42.263
 - quota dovuta oltre 12 mesi Euro 153.546
 - Banco Popolare B.N.L. Euro 419.830
 - quota dovuta entro 12 mesi Euro 164.199
 - quota dovuta oltre 12 mesi Euro 255.632
- Euro 235.059 – Banca Monte dei Paschi di Siena c/anticipo.

I debiti verso fornitori si sono ridotti sensibilmente rispetto l'esercizio precedente, passando da un totale pari ad Euro 4.086.410 ad un totale pari ad Euro 2.699.281.

I Debiti verso Imprese controllanti sono composti da debiti finanziari, per un importo pari ad Euro 822.896, rappresentati da un debito nei confronti del Comune di Arezzo per un mutuo contratto da quest'ultimo con la Cassa Depositi e Prestiti, con scadenza 30 dicembre 2015, per finanziare la costruzione dell'impianto industriale di San Zeno, e da debiti per dividendi da pagare per Euro 101.892.

Il grosso decremento dei debiti tributari, pari ad Euro 2.331.511, è da riscontrarsi principalmente nel fatto che nell'anno precedente, in relazione all'operazione di rivalutazione compiuta, era sorto un debito pari ad Euro 1.663.552 per imposta sostitutiva dovuta all'Erario, versata nel corso dell'esercizio.

L'importo dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è sostanzialmente rimasto invariato rispetto lo scorso anno.

Tra gli altri debiti sono stati iscritte anche le somme da pagare ai Soci di minoranza a titolo di dividendo, deliberati nel corso del 2014, per complessivi Euro 18.108.<

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.<

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	20.131
	Totale	20.131

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Nei conti d'ordine troviamo due fideiussione passiva per un importo totale pari ad Euro 682.395.

La prima, pari ad Euro 602.395, è originata dalla fideiussione bancaria n. 200013346 rilasciata nel 2009 (periodo ante scissione) dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, originariamente emessa per conto di A.I.S.A. Arezzo Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. in favore dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo, mentre la seconda, pari ad euro 80.000, è originata dalla fideiussione bancaria n. 200019817 rilasciata nel 2014 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio a favore del Ministero dell'Ambiente.

Le fideiussioni attive ammontano invece ad Euro 450.216.

Quelle più rilevanti sono:

- Euro 50.000 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00573216;
- Euro 50.000 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00597673;
- Euro 50.000 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00597678;
- Euro 22.478 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00597664;
- Euro 100.000 rilasciata da ME S.p.A. per Ecorecuperi S.r.l., n. 1013545634389.13;
- Euro 75.000 rilasciata da Banca Popolare di Milano per per Pensotti Fabbrica Legnano, n. 150161467;

<

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile. <

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite materiali di consumo	8.480
Vendita rollami	6.931
Prestazioni di servizi	54.947
Cessione energia elettrica	577.577
Cessione compostaggio	553
Prestazioni smaltimento RSU	-
Trattamento matrici compostabili	5.984

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni smaltimento scorie	164.855
Prestazioni trattamento compostaggio	1.147.859
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	3.699.786
Prestazioni trattamento selezione	3.205.471
Totale	8.872.443

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici. <

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. <

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

<

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

<

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

<

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	102.998	112.036	215.034

Commento

Si evidenzia che sono presenti oneri finanziari verso controllanti – interessi connessi al debito nei confronti del Comune di Arezzo per un mutuo contratto da quest'ultimo con la Cassa Depositi e Prestiti – per un importo pari ad Euro 91.319.<

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5</i>		
	Plus.straord.civilist.da alienaz.cespiti	50.732
	Totale	50.732
<i>Altri</i>		
	Sopravv. attive	26.660
	Totale	26.660

All'interno delle plusvalenze straordinarie da alienazione cespiti, troviamo iscritta una plusvalenza pari ad Euro 46.960 derivante dal conferimento in Gestione Ambientale S.r.l. del diritto di usufrutto di parte del cespite FABBRICATI CIVILI STRUMENTALI.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n.14</i>		
	Minusv.straord.civilist.da allen.cespiti	-57.495
	Totale	-57.495
<i>Altri</i>		
	Altri oneri straordinari	-129.294
	Totale	-129.294

All'interno delle minusvalenze straordinarie da alienazione cespiti, troviamo iscritta una minusvalenza pari ad Euro 49.269 derivante dal conferimento in Gestione Ambientale S.r.l. del diritto di piena proprietà di parte del cespite TERRENI.

Gli altri oneri straordinari sono principalmente relativi alla regolazione delle competenze 2013 con Aisa S.p.A.<

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad Euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione Euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione Euro 1.410.961).

Nel Conto economico 2014 sono state stornate imposte differite IRES per Euro 125.875, in relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, ed imposte differite attive IRAP per Euro 16.158, in relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008.<

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile. <

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. <

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	22	31

Commento

Il numero di dipendenti non è variato rispetto all'esercizio precedente.<

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo è pari ad Euro 49.235.

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale è pari ad Euro 20.904.

<

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile. <

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. <

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 10.000 alla riserva legale;
- l'importo residuo alla riserva straordinaria

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arezzo, 12/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Boncompagni - Presidente <

